



COMUNE DI CLUSONE
(Provincia di Bergamo)

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO
SOCIO ASSISTENZIALE**

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. in data

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

1. PREMESSA

Il Comune di Clusone col presente regolamento intende istituire e regolamentare il Servizio di Trasporto Sociale attenendosi alle indicazioni previste dalla legge Regionale n. 1/86, comma 2 art. 70 "I Comuni agevolano la fruizione dei servizi di trasporto, mediante l'attivazione di appositi servizi o la stipulazione di convenzioni tariffarie con gli enti gestori".

2. FINALITA'

Il Servizio di Trasporto Sociale è un servizio che ha l'intento di integrare altri servizi presenti nel territorio, con la finalità comune di mantenere il legame del cittadino con il suo paese, con la sua famiglia, con la sua comunità e nello stesso tempo favorire l'utilizzo di servizi. Offre pertanto l'opportunità, laddove sia possibile, al cittadino in situazione di fragilità, di accedere ai servizi, alle risorse ed alle strutture del territorio, facilmente accessibili che, in diverso modo, gli sarebbero preclusi o, per accedere ai quali, i parenti e la famiglia sarebbero ulteriormente gravati da rilevante impegno e disagio. Il Servizio di Trasporto Sociale evita così il ricorso a soluzioni più estreme di ricovero, anche parziale e alla rinuncia di soluzioni più ottimali, efficaci alla risposta di quel dato bisogno, escludendo quindi situazioni di emarginazione e allontanamento dal proprio contesto sociale.

3. OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici del Servizio di Trasporto Sociale sono pertanto i seguenti:

- a. Permettere al cittadino con comprovata necessità di terapie riabilitative e/o di mantenimento, di accedere alle strutture riabilitative, terapeutiche e/o semiresidenziali, evitando lunghi ricoveri e l'allontanamento dalla famiglia
- b. Permettere al cittadino con comprovata necessità, di usufruire di interventi medici specialistici e/o diagnostici, accedendo ai servizi ambulatoriali /day hospital.
- c. Permettere ai soggetti disabili adulti e ai loro familiari di accedere ai servizi di terapia, rieducazione e riabilitazione del territorio, senza dover affrontare eccessivi oneri economici e di energie, con l'intento di facilitare benessere psico-fisico e di socializzazione.
- d. Permettere ai soggetti disabili , minore e/o in età scolare di accedere a servizi scolastici;
- e. Permettere ai cittadini a rischio di esclusione sociale e bisognosi di accedere a luoghi ed iniziative, valide alla loro socializzazione ed integrazione.

Tutto questo deve essere realizzato in un'ottica in cui si tenga conto delle difficoltà, possibilità e potenzialità presenti nella famiglia, con l'intento di fornirle un appoggio e di non sostituirsi ad essa completamente (es. per l'accompagnamento, per i contatti con gli operatori del servizio utilizzato, ecc.), essendo essa titolare e interlocutrice primaria per le scelte ed il benessere del soggetto interessato.

4. DESTINATARI

I destinatari del Servizio Trasporto sono i Cittadini residenti nel Comune di Clusone, che si trovino in particolari ed accertate situazioni di disagio socio-sanitario, in quanto dovendo ricorrere a prestazioni erogate da strutture e a servizi non domiciliari, devono essere trasportati e non hanno la possibilità di recarvisi autonomamente o attraverso le reti familiari.

5. PRESTAZIONI

Il servizio si esplica in accordo con l'utente ed il trasportatore, al fine di conciliare il bisogno dell'uno e le esigenze di organizzazione dell'altro.

E' necessario, inoltre, tenere conto delle condizioni organizzative poste dalla Sede che presta l'intervento, rispetto alla frequenza ed orari imposti.

La buona riuscita di questa attività di organizzazione permette di evitare dispendio di tempo e di energie da parte degli utenti e l'ottimizzazione dei servizi erogati.

6. STRUTTURA DEL SERVIZIO

Il Servizio di Trasporto Sociale fa capo all'Assessorato Servizi Sociali e compete pertanto al Settore Comunale Servizi socio-assistenziali.

Il coordinamento tecnico-funzionale è affidato pertanto agli operatori di questa area, tenendo conto delle indicazioni contenute nel presente documento, sia per i criteri di accesso che per i criteri di integrazione economica al costo del Servizio.

Il servizio può essere svolto concretamente da:

- Personale che ha un rapporto diretto con il Comune, in regola con le norme che si riferiscono agli adempimenti del caso (V.S.C., dipendenti).
- Enti pubblici o privati che svolgono attività di tipo socio assistenziale, idonei a svolgere il servizio trasporti, con i quali il Comune stipula regolare convenzione, alla quale si farà riferimento per l'erogazione del servizio.
- Organizzazioni di Volontariato locale, con le quali il Comune stipula regolare convenzione, i cui termini fanno riferimento e sono vincolati dal presente regolamento.

Gli automezzi verranno di volta in volta identificati, a seconda del trasportatore individuato per lo svolgimento del servizio: l'individuazione dipenderà dalla possibilità o meno di ciascuna organizzazione menzionata a svolgere il servizio, compatibilmente con quelli già presenti. Le responsabilità assicurativa e civile fanno capo al titolare degli automezzi, o comunque come indicato nelle specifiche convenzioni.

7. AMBITO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'intero raggio di azione di questo servizio si estende, di norma, a sedi di servizi specialistici, riabilitati, di indagine e cura, sanitari, di integrazione sociale e scolastici più vicini possibilmente al territorio del Comune stesso.

8. MODALITA'

Al servizio di trasporto si accede attraverso:

- Iniziale e formale richiesta all'Ufficio Servizi Sociali del Comune (nella persona dell'Assistente Sociale o suo delegato competente), a cura dell'interessato o dei familiari.
- Valutazione della situazione da parte dell'Assistente Sociale che ha raccolto la richiesta, attraverso metodologie proprie della professione e definizione del contratto di erogazione con gli interessati (presentazione del presente regolamento).
- Trasmissione della richiesta da parte dell'Ufficio, all'agenzia di trasporto ritenuta opportuna o disponibile, con indicazione del bisogno, della destinazione e dei tempi del servizio. A tal fine il Comune si impegna ad attivare un adeguato numero di telefoni cellulari da utilizzare per le comunicazioni.

Le agenzie di trasporto nomineranno un referente, a cui l'Assistente Sociale potrà rivolgersi per la trasmissione dei servizi da svolgere.

Il trasportatore, se esterno e/o convenzionato, trasmetterà a fine del mese, resoconto dei viaggi effettuati.

9. COSTO DEL SERVIZIO

Le tariffe sono stabilite annualmente mediante Delibera della Giunta Comunale.

Il cittadino provvede alla partecipazione al costo del servizio in base alle tariffe calcolate sulla base dei chilometri di percorrenza (Con partenza dalla Sede comunale fino al ritorno presso la sede comunale).

Qualora il cittadino volesse accedere ad agevolazioni tariffarie, dovrà presentare idonea documentazione I.S.E.E. I costi verranno calcolati in base alla fascia di appartenenza.

Il pagamento del servizio avverrà di norma contestualmente alla prenotazione direttamente all'Ufficio Economato o presso il personale amministrativo di altro ufficio su delega del Responsabile del Settore Economico Finanziario.

Qualora non fosse possibile assolvere al pagamento contestualmente alla prenotazione (caso di utenti già in carico che prenota telefonicamente poiché non riesce a raggiungere la sede comunale), verrà adottata diversa modalità di pagamento.

Non è previsto alcun rimborso qualora l'utente non comunichi in tempo utile, all'ufficio competente, il mancato utilizzo.

Quando il servizio di trasporto, per comprovate esigenze, viene usufruito regolarmente (almeno tre volte a settimana) con continuità, l'integrazione economica al costo del servizio, a carico del fruitore del servizio stesso, sarà pari al 25% (venticinque per cento) della quota totale".

Si prevede l'esenzione del pagamento per gli utenti disabili che usufruiscono del servizio per accedere ad un altro servizio territoriale per cui pagano una retta.

10. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le dimissioni dal servizio avvengono di norma per la conclusione del progetto previsto.

Il Servizio Trasporto può essere interrotto nei seguenti casi:

- 1) richiesta dell'assistito o dei familiari con l'assenso dell'interessato;
- 2) su decisione del Responsabile del Servizio per il venir meno delle condizioni di necessità che hanno determinato l'ammissione al Servizio Trasporto;
- 3) su decisione del Responsabile Servizi Sociali in caso di immotivata o mancata contribuzione al costo del servizio.

11. PROVENTI.

Gli eventuali proventi del servizio, detratti dalle spese sostenute (manutenzione, carburante, assicurazione, costi di convenzione con Enti esterni, ecc.), saranno rendicontati annualmente alla Giunta Comunale, che, su indicazione dei referenti dei volontari, destinerà tali finanziamenti a uno o più progetti sociali.

12. ENTRATA IN VIGORE.

Il presente regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo l'avvenuta esecutività della Deliberazione di approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale.